

ASSOCIAZIONE "LA GINESTRA

Codice Fiscale 9206900468

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Verbale di assemblea straordinaria N* 5/2023

Il 12 febbraio 2023, alle ore 21.00 presso le Suore di Santa Gemma a Camigliano, Via Madre Gemma Giannini, n. 1, Comune Capannori LU, si è riunita l'Assemblea Straordinaria dell'Associazione "La Ginestra", come da avviso inviato agli associati in data 28 gennaio 2023 per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Modifica dello Statuto sociale al fine di adeguarlo alla Riforma del Terzo settore;
- 2) Varie ed eventuali

Assume la presidenza Suor Elisabetta Giussani Presidente dell'Associazione, la quale constatato che sono presenti n. 17 soci aventi diritto al voto su n. 17 soci iscritti all'Associazione dichiara l'Assemblea Straordinaria validamente costituita e chiama a fungere da segretaria verbalizzante della seduta la Signora Cristina Lorenzetti.

Compiuto l'accertamento di cui sopra, il Presidente prende la parola e passa al primo punto all'ordine del giorno che riguarda l'adeguamento dello Statuto in vigore registrato il 17 novembre 2020 con numero 2909 serie III°, CF: 92069000468, al fine di adeguarsi alla Riforma del Terzo settore.

Suor Elisabetta informa i presenti che è necessario procedere ad una modifica statutaria al fine di adeguare lo Statuto alle nuove disposizioni previste dalla Riforma del Terzo settore, nonché per l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS). Come già era stato accennato nell'ultima Assemblea.

La presidente passa la parola a Italo che presenta la bozza di Statuto aggiornato con le nuove disposizioni previste per le associazioni non riconosciute. Si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto evidenziando le differenze e le aggiunte rispetto alla versione ad oggi vigente.

L'assemblea dopo breve discussione, all'unanimità, delibera di approvare il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Non essendovi altri argomenti da discutere, viene incaricata Suor Elisabetta Giussani di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto e per la variazione della sede legale da via di Tiglio, 232, 55100 Lucca in Via Madre Gemma Giannini, n. 1, 55012 Capannori.

Null'altro essendovi su cui deliberare, la presidente dichiara annullata la convocazione del 13 febbraio 2023 essendo valida quella del 12 febbraio 2023 e chiude la riunione alle ore. 23.00 dello stesso giorno dopo aver redatto, letto ed approvato il seguente verbale.

AGENZIA DELLE ENTRATE

Direzione Provinciale di Lucca

Ufficio Territoriale di Lucca

12 febbraio 2023

La Segretaria.

Cristina Lorenzetti

Registrazione fatta il 22/2/2023

Al n. 265 serie 3

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
Cristina Lorenzetti

Cristina Lorenzetti

La Presidente

Suor Elisabetta Giussani

Elisabetta Giussani



Associazione Culturale "La Ginestra"

STATUTO

ART. 1 - Costituzione

Si costituisce l'Associazione Culturale "La Ginestra", di seguito indicata come Associazione, con sede in Capannori (Lucca), c/o Congregazione Missionaria delle Sorelle di Santa Gemma, Via Madre Gemma Giannini, n. 1. L'eventuale variazione della sede legale nell'ambito del Comune di Capannori (Lucca) non costituisce modifica dello statuto.

Il consiglio direttivo può decidere su proposta del Presidente, l'apertura di sedi locali sul territorio nazionale o in altri stati.

A decorrere dall'avvenuta iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), l'acronimo "ETS" sarà inserito nella denominazione sociale.

L'Associazione ha durata illimitata.

ART. 2 - Scopi

L'Associazione, che non si propone scopo di lucro, ha per oggetto la diffusione della cultura; la raccolta e la messa a disposizione della collettività di strumenti idonei per la formazione e la diffusione della cultura; la promozione della lettura e la gestione di biblioteche.

ART. 3 - Attività

L'associazione intende sviluppare processi di comunicazione e informazione rispetto agli scopi sociali, svolgendo le seguenti attività:

- promozione di studi, ricerche e indagini su temi oggetto degli scopi sociali;
- organizzazione di conferenze, seminari dibattiti;
- progettazione e realizzazione di mostre, rassegne, spettacoli, eventi culturali, attività di educazione allo sviluppo;
- pubblicazione di materiale a stampa: bollettini, riviste, libri, opuscoli informativi, atti di convegni, manifesti;
- realizzazione di materiali audiovisivi, video e cinematografici e loro diffusione;
- gestione biblioteche; attività di documentazione, archiviazione e registrazione di qualsiasi tipo di materiale;
- realizzazione di corsi di aggiornamento rivolti agli italiani e stranieri;
- convenzioni con enti, associazioni, istituti, amministrazioni pubbliche o private, con finalità analoghe, in Italia e all'estero;
- conferimento borse di studio;
- quant'altro utile ai fini del perseguimento degli scopi dell'Associazione.

ART. 4 - Risorse finanziarie

L'Associazione che non si propone scopi di lucro, trae le proprie risorse finanziarie:

- dalle quote associative;
- da eventuali contributi erogati da enti pubblici o privati, da associazioni o fondazioni;
- da persone giuridiche o da persone fisiche;
- da donazioni e lasciti in quanto accettati.

Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, consiglieri ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 5 - Soci

Possono essere soci dell'Associazione persone fisiche, associazioni, enti pubblici o privati, anche stranieri. I requisiti per l'ammissione riguardano la qualifica acquisita dalle persone fisiche o dagli enti in seguito all'attività svolta in riferimento alle finalità dell'Associazione.

Sono soci fondatori coloro che sono intervenuti nell'atto costitutivo e coloro che pur non avendo partecipato all'atto costitutivo, sono qualificati come tali al momento dell'ammissione entro un anno dalla costituzione. Sono soci ordinari coloro che, avendone fatto domanda, vengono ammessi con decisione dell'Assemblea su proposta del Consiglio direttivo.

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazioni fra le persone.

L'appartenenza all'Associazione comporta per i soci l'impegno ad attenersi al versamento delle quote associative annuali decise dall'Assemblea, su proposta del Consiglio direttivo, e di fornire l'apporto di idee, energie e competenze indispensabili alla vita dell'Associazione.

Ogni associato, iscritto nel libro dei soci da almeno tre mesi, ha diritto di voto.

Ogni associato esprime un solo voto.

Ogni associato può farsi rappresentare in assemblea solo da un altro associato, mediante delega scritta. Ogni associato non può ricevere più due deleghe.

Ogni associato ha diritto ad esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Presidente e presso la sede della associazione entro 30 giorni dalla richiesta.

Il rapporto associativo cessa:

- per dimissioni dell'associato;
- per cessazione dell'attività dell'Associazione;
- per decisione dell'Assemblea;
- per mancato versamento delle quote associative.

La decisione di esclusione del socio è deliberata dall'Assemblea per morosità, mancato rispetto delle norme statutarie, per gravi comportamenti contrari al raggiungimento dello scopo associativo.

ART. 6 - Organi

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea
- il Presidente
- il Consiglio Direttivo
- Qualora l'Assemblea lo riterrà opportuno potrà essere nominato il Collegio dei Revisori.

ART. 7 - L'Assemblea

A) L'Assemblea è composta da tutti gli associati.

Essa è l'organo che riunisce tutti i poteri in merito all'esistenza e all'attività dell'associazione ed alla normativa che regola la vita sociale.

B) Si riunisce con periodicità da essa stabilita e comunque:

- almeno una volta all'anno su invito del Presidente;
- quando ne faccia richiesta al Consiglio direttivo almeno un terzo degli associati;

- su convocazione motivata del Consiglio direttivo.

In ogni caso, la convocazione dell'Assemblea viene indetta dal Consiglio direttivo a mezzo raccomandata da spedirsi almeno 15 giorni prima o a mezzo PEC/mail spediti almeno 5 giorni prima all'indirizzo degli associati.

L'invito deve indicare il luogo, il giorno e l'ora della riunione, gli argomenti all'ordine del giorno.

L'assemblea può essere svolta anche in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Skype, videoconferenza, teleconferenza), a condizione che: sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

C) All'Assemblea spettano:

- la nomina e revoca del Consiglio Direttivo, del Presidente e del Vice Presidente;
- la nomina e revoca del collegio dei revisori quando previsto;
- l'approvazione dei bilanci annuali preventivi e consuntivi;
- la deliberazione sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e la promozione dell'azione di responsabilità nei loro confronti;
- le decisioni relative all'ammissione e alla revoca del rapporto associativo;
- le deliberazioni sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- l'approvazione dell'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- la decisione sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- le deliberazioni sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza
- la definizione degli indirizzi dell'Associazione;
- l'approvazione del programma e delle attività;
- la determinazione delle quote associative stabilendone sia l'entità sia la modalità di versamento (l'Assemblea può stabilire quote associative di entità diversa a seconda che trattasi di associati privati, enti con personalità giuridica pubblici o privati, associazioni private e collettiva con cui ci siano rapporti di collaborazione);
- l'accettazione di somme erogate a qualsiasi titolo da enti o persone estranee;
- l'istituzione di sezioni all'interno dell'Associazione;
- la facoltà di conferire, in casi eccezionali, altri incarichi di rappresentanza o coordinamento non previsti dallo Statuto e stabilire il titolo ad essi corrispondente.

D) L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza fisica o per delega del 50% dei soci ed in seconda convocazione con la presenza o per delega di almeno il 30% dei soci.

E) L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in caso di sua assenza il presidente sarà nominato dall'Assemblea.

F) La votazione sarà segreta ogni qualvolta sia richiesto da almeno un terzo dei presenti.

G) Le deliberazioni dell'Assemblea, sia in sede ordinaria che in sede straordinaria, sono assunte con la maggioranza semplice dei voti degli associati presenti.

È necessaria la maggioranza dei due terzi dei soci presenti per deliberare l'ammissione e la decadenza dei soci.

Per le deliberazioni riguardanti modifiche allo Statuto occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

H) L'assemblea ordinaria: a) nomina i componenti degli organi sociali; b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; c) approva il bilancio; d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro

confronti; e) decide sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'associazione; f) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; g) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

l) L'assemblea straordinaria: a) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto; b) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione; c) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o allo statuto alla sua competenza. L) Possono partecipare con diritto di voto all'assemblea ordinaria o straordinaria tutti gli associati iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati ed in regola con il versamento della eventuale quota associativa.

ART. 8 - Il Presidente

Il presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione e la rappresenta di fronte a terzi e in giudizio; fa parte del Consiglio direttivo dura in carica due anni e può essere riconfermato. Promuove e coordina l'attività di studio, firma i contratti di ricerca, è responsabile verso l'Assemblea degli indirizzi programmatici dell'Associazione.

Presiede e convoca il Consiglio direttivo e, su decisione di questo, l'Assemblea dei soci.

Egli ha la firma libera per l'esecuzione di tutte le delibere dell'Assemblea e del Consiglio direttivo, che può anche essere delegata a un Vice presidente.

ART. 9 - Il Consiglio direttivo

A) Il Consiglio direttivo è l'organo che assicura la continuità decisionale, operativa e di rappresentanza dell'Associazione, nell'ambito dei poteri statutari e di quelli ad esso conferiti dall'assemblea;

B) Il Consiglio direttivo è composto da un numero di membri variabile da tre a nove ed è eletto dalla Assemblea dei soci; ne fanno parte il Presidente e un Vicepresidente, entrambi nominati dall'Assemblea.

Dura in carica 2 anni, i suoi membri possono essere rieletti.

Il Consiglio direttivo è convocato, almeno due volte l'anno, dal Presidente o dal Vicepresidente.

C) Il Consiglio direttivo all'atto del suo insediamento, (ove lo si ritenga necessario, nomina un Comitato tecnico/scientifico.

D) Il Consiglio direttivo rende conto all'Assemblea della sua attività ed ha le seguenti funzioni che svolge con responsabilità collegiale:

- attuare le direttive dell'Assemblea;
- curare la normale gestione;
- studiare modalità e mezzi per conseguire gli scopi sociali e sottoporre all'Assemblea i programmi di attività e di spesa;
- convocare l'Assemblea e stabilire l'ordine del giorno delle riunioni;
- esaminare nel merito le domande di ammissione riferendone all'Assemblea ed esprimendo in proposito le proprie raccomandazioni;
- provvedere nei modi appropriati all'attuazione dei programmi approvati e prendere ogni altra iniziativa, per il raggiungimento dei fini sociali;
- predisporre il bilancio preventivo e consuntivo;
- nominare Commissioni di studi per singoli settori di attività;
- deliberare sul conferimento di borse di studio.

E) Il Consiglio direttivo stabilisce in modo autonomo, nei limiti dei poteri e delle direttive decise dall'Assemblea, tutte le modalità della sua attività ed a tal fine:

- fissa le procedure del proprio funzionamento;
- affida le competenze specifiche ai propri membri, fissando i limiti rispettivi di autonomia.

F) Il Consiglio viene di norma convocato dal Presidente o in caso di impedimento dal Vice Presidente

o su richiesta di tre membri del Consiglio stesso con lettera raccomandata da spedirsi almeno 15 giorni prima dell'incontro a ciascun consigliere e nei casi di urgenza, con telefax o comunicazione per posta elettronica da spedirsi almeno 3 giorni prima della riunione.

ART. 10 - Il Collegio dei revisori

Il Collegio dei revisori può essere nominato dall'Assemblea, ove questa lo ritenga opportuno, e dura in carica due anni. Il suo mandato può essere rinnovabile ed è revocabile in qualsiasi momento. Il Collegio dei revisori si compone di tre membri effettivi e di due supplenti. L'incarico può essere affidato a persone fisiche di provata competenza estranee agli associati.

ART. 11 - Libri sociali e registri

L'Associazione deve tenere le seguenti scritture:

- il libro degli associati;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

L'Associazione deve tenere il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo, qualora questo sia stato nominato.

L'Associazione ha inoltre l'obbligo di tenere il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di revisione, qualora questo sia stato nominato.

ART. 12 - Bilancio di esercizio

Entro il 30 giugno di ciascun anno il consiglio direttivo approva la bozza di bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, ovvero dal rendiconto di cassa nei casi previsti dalla legislazione vigente da sottoporre all'assemblea degli associati entro il 30 novembre per la definitiva approvazione.

ART. 13 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deciso dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati, sia in prima che in seconda convocazione.
2. L'Assemblea che delibera lo scioglimento nomina anche uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio residuo, il quale dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art.45, c.1, del Codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art. 9 del Codice del Terzo settore.

ART. 14 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano il Codice del Terzo settore e le disposizioni attuative dello stesso, oltre che il Codice civile e le relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili.

12 febbraio 2023

La Segretaria.

Cristina Lorenzetti



La Presidente

Suor Elisabetta Giussani